



## RIFLESSIONI E INFORMAZIONI

SETTIMANA DELLA II DOMENICA DOPO PASQUA

PARROCCHIE DI S. CROCE, S. MAURIZIO E S. PIETRO

— RHO —

13/2021

### RINATI DALL'ACQUA

Carissimi, ogni settimana, attraverso *Tre in cammino*, ho la possibilità di dialogare con voi per proporre e suggerire quei passi che ci aiutano a camminare come «popolo santo di Dio», come comunità «radunata dall'amore del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo» nel desiderio e con l'impegno a lasciarci plasmare dalla potenza della Parola di Dio, dalla Grazia dei Sacramenti e dal dono dell'amore fraterno che, di una comunità cristiana, costituisce il riverbero e lo splendore della bellezza del Vangelo.

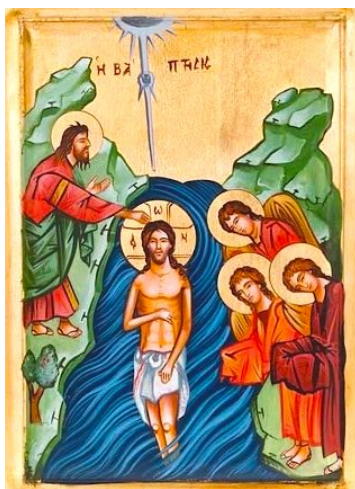
*Tre in cammino* si configura anche come strumento di comunicazione delle «nostre cose di casa»: a volte piccole, a volte più corpose, ma mai insignificanti perché toccano quegli aspetti «quotidiani» che fanno da ossatura, da struttura portante della nostra vita di comunità. Il nostro foglio informatore diventa anche il mezzo col quale mi è possibile soffermarmi e presentare alcuni aspetti della nostra fede, con l'offerta di una «catechesi»

che diventa capillare ed accessibile a tanti fedeli che, per svariati motivi, non riescono a partecipare a quelle iniziative che la Parrocchia o la Comunità pastorale propongono. In queste settimane, a iniziare da questa Domenica, successiva alla Pasqua, mi propongo di presentare questo Sacramento che, primo fra tutti e come gli altri, è evento che segna e nutre il nostro incontro e la nostra assimilazione-configurazione al Signore Gesù che cambia e salva il nostro cuore e la nostra vita, rendendola piena, bella, riuscita, indovinata fin da adesso e per il «per sempre» che non tramonterà mai.

La stragrande maggioranza di noi ha ricevuto il dono del Battesimo da bambino: per questo forse diamo per scontato che «siamo cristiani» perché siamo battezzati. Ma siamo pienamente e totalmente coscienti di ciò che significa «essere battezzati»?

Che cosa è questo dono? Cosa avviene nel Battesimo?

Ad agire è Dio Padre che, attraverso le parole della fede e l'acqua della vita ci fa suoi figli nel Figlio Gesù, liberandoci dal potere del peccato e rendendoci partecipi della vita nuova dello Spirito, che ci fa Chiesa.



Il peccato che viene cancellato è quello che – come la morte – segna ogni essere umano sin dal suo concepimento: «laddove è abbondato il peccato, ha sovrabbondato la grazia, perché come il peccato aveva regnato con la morte, così regni anche la grazia con la giustizia per la vita eterna, per mezzo di Gesù Cristo nostro Signore» (Rm 5,20ss).

Mentre ci libera dal male, il Battesimo realizza quell'incontro decisivo con Cristo che ci consentirà di vivere l'intera vita come una storia di amicizia con Lui nella comunione della Chiesa.

#### **Dal Vangelo al Battesimo**

«Andate dunque e ammaestrate tutte le nazioni, battezzandole nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo, insegnando loro ad osservare tutto ciò che vi ho comandato. Ecco, io sono con voi tutti i giorni, fino alla fine del mondo» (Mt 28,19-20). Matteo chiude il suo Vangelo con queste parole di Gesù, il comando del Maestro di andare, ammaestrare e battezzare tutte le nazioni.

Queste parole di Gesù racchiudono tutti gli elementi essenziali del Battesimo:

- l'annuncio di quanto il Signore Gesù ha fatto e insegnato (ammaestrate, insegnando a osservare tutto);
- l'accoglienza del suo dono, espressa mediante la confessione della fede;
- l'effusione dell'acqua (battesimo significa immersione) nel nome della Ss. Trinità.

L'annuncio del Vangelo è la premessa necessaria ed indispensabile al Battesimo. Solo dopo aver accolto la Parola del Vangelo si richiede il Battesimo.

Fino a qualche decennio fa, in una società "cristiana" dove tutti venivano battezzati, si dava per scontato che un bambino fosse battezzato nel giorno stesso o pochi giorni dopo la sua nascita. La preparazione al Battesimo veniva pertanto quasi sottaciuta. Ma nell'attuale contesto sociale complesso, multireligioso, multiculturale in cui il tessuto cristiano delle nostre comunità si è allentato e fatto un po' liso, l'urgenza della preparazione, dell'annuncio della fede si mostra in tutta la sua necessità. Ecco perché la Chiesa invita i genitori e padrini/madrine di un bambino/a per il quale chiedono il Bat-

tesimo a ravvivare o recuperare le ragioni per cui fanno la richiesta del Battesimo.

La catechesi per i genitori in preparazione al Battesimo del proprio bambino è, oggi, indispensabile perché ci si renda consapevoli di ciò che si domanda e così assumere con piena convinzione l'impegno di far sviluppare nel proprio figlio la vita nuova che, nel Battesimo, gli è offerta in dono. Gli incontri con i genitori sono occasione per l'annuncio del Vangelo che ridona linfa e responsabilità alla propria vita cristiana che, talvolta, le circostanze dell'esistenza hanno sopito nell'indifferenza o nella superficialità. Ed è sempre di conforto constatare come la grazia del Battesimo che si chiede per i propri figli si riverbera e si irradia anzitutto sugli stessi genitori che, mentre la propria creatura è «rigenerata dall'alto», vengono risvegliati ed accesi dal dono e dalla bellezza della fede.

La nostra riflessione-catechesi sul Battesimo e sui suoi "effetti pastorali" proseguirà: interessa e interpella tutti così. La nostra vita di figli di Dio compenetrata e trasfigurata dall'amore di Dio, rifulga della Sua stessa di luce e gioia.

Il Signore vi benedica!

don Diego

---

## GLI AVVISI DELLA SETTIMANA

### CELEBRAZIONI E PREGHIERA

- Oggi, Domenica 11/04 alle ore 15:00 presso la Chiesa parrocchiale di S. Croce: preghiera della Coroncina della Divina misericordia.
- Lunedì 12/04 è sospesa la S. Messa delle 18:30 in S. Pietro. Sarà celebrata la S. Messa alle ore 20:30 in suffragio dei defunti del mese di marzo.
- Gruppo 3<sup>A</sup> età: mercoledì 21/04 ore 15:00 presso la Chiesa parrocchiale di S. Croce: incontro di preghiera sulla gioia pasquale!

### CATECHESI

- Martedì 13/04 ore 21:00 tramite zoom: incontro genitori dei ragazzi della I Comunione.

### CARITAS

- In via eccezionale, le Caritas di S. Maurizio e di S. Pietro raccoglieranno i generi di prima necessità sabato 17 e Domenica 18 aprile durante le S. Messe. In particolare:
  - **Caritas S. Maurizio: olio, tonno, latte, pasta, zucchero, caffè, riso, pelati, legumi;**
  - **Caritas S. Pietro: detersivi, piselli, alcool e un carrello spesa per anziani.**

Ringraziando tutte le Comunità, ricordiamo che è possibile segnalare eventuali situazioni di difficoltà e contribuire anche economicamente al sostegno delle attività caritative delle nostre Parrocchie.

## SE IL CHICCO DI GRANO CADUTO IN TERRA NON MUORE, RIMANE SOLO... ALLA SEQUELA DEL RISORTO: È POSSIBILE!

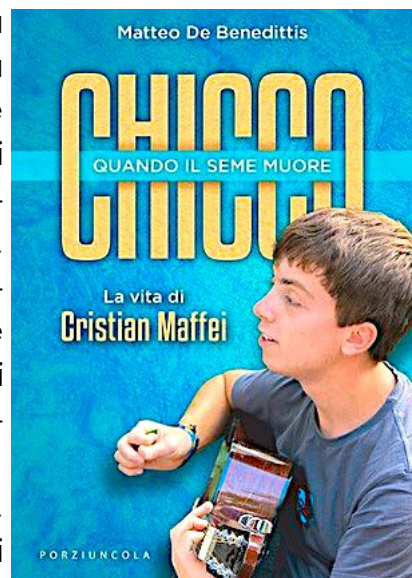
Vorremmo condividere con le nostre Comunità un tratto del cammino che i 18-19enni hanno compiuto lungo questo intenso anno, ricco di sfide e di ostacoli, ma altrettanto denso di impegni e sforzi. Il cammino, tra *online* e "in presenza" (fisica) si avvia ora a una fase di scelta personale, di definizione dello stile che, come figlio amato, ciascuno vuole assumere nella Comunità cristiana radunata attorno al Risorto che ancora si offre e che rinnova la proposta di vita evangelica come via non solo possibile ma anche stupenda da vivere e solcare.

È proprio in un contesto d'incontro con alcuni testimoni che si inserisce questa breve riflessione che, speriamo, possa suggerire una preghiera in più e – perché no? – la conoscenza di un giovane che anche ai più grandi ha la forza di parlare dell'amore di Dio, raccontando di sé, o, più precisamente, raccontare della fede non quale momento solo domenicale, ma come senso dell'esistere celebrato in ogni istante. Un senso che lascia traccia indelebile nella memoria e nel tempo. Tra i testimoni incontrati, dunque, Chicco, un normale giovane tra i tanti che ha scelto non di fare i conti con la propria vita, ma come vivere la propria vita. La sua storia ci è stata raccontata dalla sorella Elena e dal marito di Elena, Francesco. Ci è sembrato bello condividere proprio in questi giorni pasquali la sua vita: se è vero che siamo chiamati a una vita santa, allora possiamo intuire che la santità passa proprio dal rendere prezioso ogni istante della nostra vita. Mons. M. Camisasca, vescovo di Reggio Emilia - Guastalla, nel presentare Chicco, scrive: «Non ho timore a scrivere che Chicco è stato un raggio di santità in mezzo a noi. La santità non si realizza attraverso l'inseguimento di un proprio ideale intellettuale o morale. Il santo è semplicemente un uomo per il quale la cosa più ragionevole e più affascinante è seguire Dio in tutto ciò che gli chiede. Portava dentro il quotidiano una presenza diversa, che lo

cambiava in profondità. L'umorismo di Chicco era il segno della sua umiltà: quest'ultima è la caratteristica fondamentale di un uomo che segue Dio». Una luce di santità che oggi «ci illumina ancora».

Abbiamo chiesto a Elena di scriverci due righe, mentre vorremmo suggerire una lettura tosta e straordinariamente ricca per queste settimane che si inscrivono tra la Pasqua del Risorto e la Pentecoste! Speriamo presto di poterli incontrare nelle nostre Comunità in presenza! Grazie!!!

*Cristian, per tutti Chicco, fin da piccolo inizia a scontrarsi con il mistero della malattia e della*



*sofferenza dei nostri cari non nascondendo il proprio desiderio di ribellione a qualcosa di troppo grande per un bambino.*

*In questi anni deve affrontare numerose prove alle quali cerca un senso profondo nel dialogo costante con la Parola di Dio.*

*Questo lo prepara a vivere la malattia direttamente sulla sua pelle. Un tumore cerebrale, infatti, lo colpisce poco prima del suo 23° compleanno.*

*Il suo modo ironico di affrontare la vita, unito ad una profonda ricerca di fede e amicizia con Dio, lo rende luminoso e attrattivo per tante persone che lo incontrano. Nel desiderio di offrire e non solamente "soffrire" la malattia, Chicco si fa più vicino al mistero di Cristo e alla Sua morte e Resurrezione. E' questa vicinanza che rende possibile l'impossibile e – passo dopo passo – permette a lui e a chi gli sta intorno di vivere con intensità e fede autentica ciò che gli viene chiesto.*

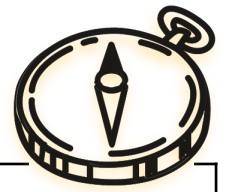
*Dopo ripetute cure e interventi, la malattia si manifesta con più forza e Cristian nasce al Cielo il 28 marzo 2015, dopo avere compiuto da poco 24 anni.*

*Nei suoi ultimi giorni di vita terrena, tanti amici, storici e nuovi, fanno un'esperienza di preludio di Paradiso, di Eternità, nella quale l'offerta della vita di Chicco acquista un senso talmente pieno che non può essere trattenuto ma unicamente condiviso. [E. Maffei]*



# LE CELEBRAZIONI NELLE NOSTRE COMUNITÀ

## SETTIMANA DELLA II DOMENICA DI PASQUA



LUNEDÌ 12 Feria	Giovanni 1,35-42	08:30 S. Messa in S. Croce 09:00 S. Messa in S. Maurizio 18:00 S. Messa in M. Ausiliatrice <b>20:30 S. Messa in S. Pietro</b>
	<i>Il tuo volto, Signore, io cerco</i>	
MARTEDÌ 13 Feria	Giovanni 1,43-51	08:30 S. Messa in S. Croce 08:30 S. Messa in S. Pietro 18:00 S. Messa in M. Ausiliatrice
	<i>Beato chi dimora nel tuo tempio santo</i>	
MERCOLEDÌ 14 Feria	Giovanni 3,1-7	08:30 S. Messa in S. Croce 09:00 S. Messa in S. Maurizio 18:00 S. Messa in M. Ausiliatrice 18:30 S. Messa in S. Pietro
	<i>Il Signore ha adempiuto la sua promessa</i>	
GIOVEDÌ 15 Feria	Giovanni 3,7b-15	08:30 S. Messa in S. Croce 08:30 S. Messa in S. Pietro 09:00 S. Messa in S. Maurizio 18:00 S. Messa in M. Ausiliatrice 18:30 S. Rosario in S. Pietro
	<i>Regna il Signore, glorioso in mezzo a noi</i>	
VENERDÌ 16 Feria	Giovanni 3,22-30	08:30 S. Messa in S. Croce 09:00 S. Messa in S. Maurizio 18:00 S. Messa in M. Ausiliatrice 18:30 S. Messa in S. Pietro
	<i>Il Signore ama il diritto e la giustizia</i>	
<b>SABATO 17</b> Feria	Giovanni 3,31-36	08:30 S. Messa in S. Croce
	<i>Il Signore ascolta il povero che lo invoca</i>	17:00 S. Messa in S. Maurizio 18:00 S. Messa in M. Ausiliatrice 18:30 S. Messa in S. Pietro
<b>DOMENICA 18</b> III di Pasqua	Giovanni 14,1-11a	08:00 S. Messa in S. Croce 08:00 S. Messa in S. Maurizio 08:30 S. Messa in S. Pietro 10:30 S. Messa in M. Ausiliatrice 10:30 S. Messa in S. Pietro (anche online) 11:00 S. Messa in S. Maurizio 18:00 S. Messa in S. Croce
	<i>Il Signore ha rivelato ai popoli la sua giustizia</i>	

### LA PARTICOLARITÀ DELLA DOMENICA IN ALBIS

A partire dalla Pasqua, fino alla Domenica *in Albis depositis* sono proposte particolari Messe per i battezzati. Tutta l'Ottava di Pasqua, infatti, è un richiamo continuo e costante al senso battesimale, specialmente legato ai neo-battezzati, che hanno ricevuto il Sacramento durante la Veglia pasquale. Lungo questi giorni, le Celebrazioni hanno il tono della solennità: prolungano e dispiegano nel tempo «il mistero della nostra salvezza». «In questa Veglia santa», infatti, «come un lampo improvviso che guizza da un estremo all'altro del cielo», «si avverano preannunzi e fatti profetici di vari millenni», introducendoci «nel giorno del Signore risorto». I nuovi battezzati, che nella notte di Pasqua attraversano «l'onda fuggente del Giordano», lungo la Settimana indossavano proprio la veste bianca a indicare la novità battesimale. L'Ottava si conclude con la Domenica *in Albis depositis*, incentrata sul Vangelo della manifestazione del Risorto «otto giorni dopo». Le vesti bianche venivano quindi deposte per ripercorrere le strade del mondo, come cristiani operosi e santi.

